

Aurelio e Paolo Pollice a Palazzo Chigi

Cosa c'è di più bello di un viaggio nel grande repertorio operistico italiano trascritto per pianoforte a quattro mani, un viaggio attraverso indimenticabili melodie che è anche un viaggio nella storia italiana dell'Ottocento? Lo propongono, per gli "Sfaccendati", domenica 16 giugno alle ore 19:15 nella Sala Maestra di Palazzo Chigi ad Ariccia, due ottimi pianisti, due fratelli, Aurelio e Paolo Pollice che metteranno le loro quattro mani all'Opera. Da "Casta Diva" a "Va pensiero", da "Largo al factotum" a "Vesti la giubba", da "Una furtiva lagrima" a "Parigi o cara", dall'Overture del "Nabucco" al Preludio della "Traviata", dall'Intermezzo della "Cavalleria rusticana" a "Nessun dorma", un viaggio pianistico nel melodramma che non potrà non essere un in-canto. "I Concerti dell'Accademia degli Sfaccendati" si avvalgono della collaborazione e del contributo del Comune di Ariccia, del contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) e del sostegno di EXPERT di Genzano di Roma.

Programma

Vincenzo Bellini : da Norma

Overture e "Casta diva"

Gioacchino Rossini : da Il Barbiere di Siviglia

Overture e "Largo al factotum della città"



Gaetano Donizetti : da L' Elisir d'amore

"Una furtiva lagrima"

Pietro Mascagni : da Cavalleria Rusticana

"Intermezzo"

Ruggero Leoncavallo : da Pagliacci

"Vesti la giubba"

Giuseppe Verdi : da Nabucco

Overture e "Va pensiero"

Giuseppe Verdi : da La Traviata

Preludio e Scena e duetto "Parigi o cara"

Giacomo Puccini : da Turandot

"Nessun dorma"

[Read More](#)